

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| Determinazione n.ro | Data di Adozione |
|---------------------|------------------|
| 0008354 | 22/10/2024 |

| Struttura Aziendale | Centro di Costo |
|------------------------------|-----------------|
| Struttura Burocratico Legale | 111010202 |

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Tribunale di Bari. Giudizio R.G. n. 9806/2020. Esecuzione decreto di liquidazione del 22.07.2021. Spesa complessiva pari ad € 1.196,50.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20240009273 DEL 22/10/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **22/10/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Tribunale di Bari. Giudizio R.G. n. 9806/2020. Esecuzione decreto di liquidazione del 22.07.2021. Spesa complessiva pari ad € 1.196,50.

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

VISTI

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO CHE

- con ricorso per ATP, R.G. n. 9806/2020, l’attrice chiedeva al Tribunale di Bari la nomina di un consulente medico-legale per l’accertamento e la dichiarazione di responsabilità della ASL BA a seguito di presunta malpractice medica;
- la ASL BA resisteva nel giudizio per tramite di avvocato interno, per contestare l’avversa pretesa in fatto e in diritto; partecipava alle operazioni peritali con proprio CTP;
- in corso di causa era ammessa ed espletata CTU medico-legale che riconosceva in parte la responsabilità dell’Azienda;
- con decreto di liquidazione del 22.07.2021, Il G.U. liquidava la somma di € 1.636,53, oltre accessori se dovuti;
- con ricorso ex art. 702 bis c.p.c., R.G. n. 6008/2021, parte attrice chiedeva al Tribunale di Bari la condanna della ASL BA al pagamento in suo favore del danno subito, vinte le spese di lite; la ASL BA resisteva con difensore interno; in corso di causa il Giudice invitava le parti a transigere bonariamente la controversia;
- a seguito di autorizzazione del CVS, nella seduta del 21.12.2022, le parti sottoscrivevano apposito atto di transazione, acquisito al prot. az. n. 25141 del 28.03.2023, mediante il quale conciliavano la controversia con corresponsione in favore della ricorrente di importo omnicomprensivo pari ad € 43.942,56, anche a titolo di spese legali e dei CTU;
- la ASL BA dava esecuzione all’atto transattivo sottoscritto dalle parti, con deliberazione del D.G. n. 725 del 05.04.2023, definitivo della vertenza ed estinzione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari.

CONSIDERATO CHE

- la ricorrente, nonostante gli impegni assunti nell’atto di transazione, non ha provveduto al pagamento delle competenze del CTU nominato in giudizio, come concordato nell’atto di transazione;
- il CTU, con nota pec del 15.04.2024, acquisita al prot. az. n. 50524 di pari data, sollecitava alla ASL BA il pagamento del saldo del compenso professionale per l’attività di consulenza espletata, dimostrando di aver inviato atto di precetto e atto di pignoramento presso terzi con esito negativo;
- la ASL BA è per legge obbligata solidalmente nel pagamento del CTU, il consulente con nota pec del 11.09.2024, acquisita al prot. az. n. 113519 di pari data, trasmetteva fattura n. 115/24 del 11.09.2024 intestata al Ministero della Giustizia, relativa al saldo del compenso professionale riconosciuto dal Tribunale di Bari con decreto di liquidazione del 21.07.2021, detratto l’acconto già ricevuto (ai sensi della circolare 9/E del 07.05.2018 dell’Agenzia delle Entrate).

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 1255/2024 del 08.01.2024, l’avv. Edvige Trotta, Direttore della Struttura Burocratico Legale, in ossequio a quanto disposto dall’art. 22 CCNL SPTA 2016-2018, disponeva che, in sua assenza per ferie, malattia o altro impedimento, l’avv. Gaetano Caputo provvedesse alla sua sostituzione e ad ogni consequenziale adempimento.

RITENUTO

- pertanto, di dover procedere alla liquidazione, in favore del CTU del saldo delle competenze professionali riconosciute dal Tribunale di Bari con decreto del 22.07.2021, con riserva di rivalsa della somma nei confronti dell’attrice, come di seguito specificato:
 - competenze professionali € 1.636,53
 - detratto acconto € 655,79
 - Totale imponibile € 980,74
 - IVA al 22% € 215,76
 - Totale lordo € **1.196,50**
 - Ritenuta d’Acconto 20% € 196,15
 - Totale netto € **1.000,35**

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- prendere atto del decreto di liquidazione del 22.07.2021 del Tribunale di Bari;
- liquidare in favore del CTU la complessiva somma di € 1.196,50, al lordo della ritenuta d’acconto pari ad € 196,15 e, conseguentemente pagare al suddetto professionista la somma di € 1.000,35, al netto della ritenuta e a titolo di saldo del compenso professionale liquidato dal Tribunale di Bari, con riserva di rivalsa della somma nei confronti dell’attrice;
- disporre la liquidazione e autorizzare il pagamento con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e come dettagliato nel *modello privacy*, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 1.196,50 venga attinta dal conto aziendale n. 733.105.00015 “Onorari e spese legali da condanne”, relativo al corrente anno 2024;
- trasmettere il presente provvedimento al professionista, al suo indirizzo di posta elettronica certificata;
- demandare, per competenza, l’esecuzione del presente provvedimento all’Area Gestione Risorse Finanziarie e disporre che la stessa trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia del mandato di pagamento esitato, esecutivo della presente determinazione.

Tutta la documentazione richiamata nella presente determinazione è agli atti della S.B.L..

Fasc. n. 55/2019.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

| Conto Economico/Patrimoniale | Anno | Importo |
|--|------|----------|
| 73310500015 - Onorari e spese legali da condanne | 2024 | 1.196,50 |

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

| | |
|-----------------------------------|--|
| Area Gestione Risorse Finanziarie | |
|-----------------------------------|--|

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

| RUOLO | NOME E COGNOME | FIRMA |
|--|----------------|--|
| Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 | Caputo Gaetano |  Firmato digitalmente il 22/10/2024 10:21 |
| Direttore/Responsabile di Struttura | Caputo Gaetano |  Firmato digitalmente il 22/10/2024 10:24 |